



Diffusione immediata: 9/3/2023

GOVERNATRICE KATHY HOCHUL

**LA GOVERNATRICE HOCHUL E LA PROCURATRICE GENERALE JAMES
CHIEDONO RISPOSTE ALLE MAGGIORI CATENE DI FARMACIE SULL'ACCESSO
AI FARMACI PER L'ABORTO**

Dopo che le principali catene di farmacie si sono rifiutate di fornire il mifepristone approvato dalla FDA in alcuni Stati, la governatrice e la procuratrice generale esortano le aziende a offrire questo farmaco a New York

La governatrice Hochul e la procuratrice generale James hanno combattuto per rendere New York un porto sicuro per tutte le donne che cercano assistenza per l'aborto, anche attraverso azioni legali

La lettera è consultabile [qui](#)

La governatrice Kathy Hochul e la procuratrice generale Letitia James hanno inviato oggi una lettera alle amministratrici delegate di Walgreens (proprietaria di Duane Reade), Rite Aid e CVS, chiedendo a queste aziende - che rappresentano la maggior parte delle farmacie nello Stato di New York - di rispondere in merito ai propri piani per rendere disponibile il farmaco abortivo mifepristone. Di recente, una catena di farmacie ha annunciato che non distribuirà più il mifepristone in alcuni stati, un farmaco approvato dalla FDA e utilizzato per l'assistenza all'aborto e per trattare gli aborti spontanei, dopo aver ricevuto pressioni da parte di politici anti-aborto.

Sulla scia della decisione della Corte Suprema di rovesciare la sentenza Roe dello scorso anno, lo Stato di New York ha adottato misure concrete per proteggere l'accesso alle cure in clinica, ad esempio investendo 35 milioni di dollari per sostenere i fornitori di servizi per l'aborto in tutto lo Stato e firmando un pacchetto legislativo completo per tutelare sia i fornitori di servizi per l'aborto che i loro pazienti.

Ecco il testo completo della lettera:

9 marzo 2023

sig.ra Rosalind Brewer
Amministratrice delegata, Walgreens Boots Alliance, Inc.
108 Wilmot Road

Deerfield, IL 60015

sig. Elizabeth Burr
Amministratrice delegata ad interim, Rite Aid
1200 Intrepid Avenue, 2nd Floor
Philadelphia, PA 19112

sig.ra Karen S. Lynch
Presidentessa e Amministratrice delegata, CVS Health
One CVS Drive
Woonsocket, Rhode Island 02895

Gentili sig.ra Brewer, sig.ra Burr e sig.ra Lynch:

Recenti eventi nazionali hanno evidenziato il ruolo cruciale che le farmacie svolgono nel garantire l'accesso all'assistenza sanitaria essenziale, compresa quella riproduttiva. Per tale motivo oggi vi scriviamo per chiedervi di impegnarvi a rendere disponibile il farmaco abortivo nelle vostre farmacie al dettaglio e per corrispondenza in tutto lo Stato di New York.

Quando la Corte Suprema degli Stati Uniti lo scorso anno ha pronunciato la sentenza *Dobbs*, sono state cancellate le tutele costituzionali per l'assistenza all'aborto per milioni di donne nel nostro Paese. Immediatamente dopo, gli estremisti anti-aborto, sia nelle legislature statali che nel Congresso degli Stati Uniti, si sono attivati per limitare fortemente o vietare del tutto l'aborto. Le conseguenze potrebbero essere letali: uno studio dell'Università del Colorado del 2022 ha stimato che un divieto nazionale dell'aborto potrebbe aumentare i tassi di mortalità materna fino al 24%. L'accesso all'assistenza all'aborto si è già ridotto drasticamente nei mesi successivi all'annuncio della sentenza, ed è divenuto completamente inaccessibile in ampie zone del paese.

È proprio per questo che abbiamo privilegiato la protezione dei diritti riproduttivi a New York dopo la sentenza *Dobbs*. New York ha istituito il Fondo di sostegno ai fornitori di servizi per l'aborto, leader a livello nazionale, e ha approvato una serie di nuove leggi per proteggere i diritti dei fornitori di servizi sanitari e dei pazienti. Inoltre, la procuratrice generale ha costituito la Task Force Pro Bono per la salute riproduttiva per garantire risorse e consulenze legali gratuite ai fornitori e a coloro che desiderano abortire a New York. L'aborto è ancora legale nello Stato di New York e disponiamo di tutele per i newyorkesi e per chiunque venga qui a cercare assistenza per l'aborto. In un momento in cui i diritti riproduttivi sono minacciati in altri paesi, non vogliamo che vengano compromessi anche qui a New York.

Per tali ragioni, abbiamo accolto con favore l'annuncio della FDA, nel dicembre 2022, che avrebbe definitivamente revocato l'obbligo, non necessario dal punto di vista medico, di dispensare di persona il mifepristone, un farmaco approvato dalla FDA utilizzato per l'assistenza all'aborto e per il trattamento degli aborti spontanei. Siamo stati ugualmente incoraggiati dall'annuncio iniziale che le principali catene di farmacie

nazionali, tra cui la sua, avrebbero richiesto la certificazione dell'FDA per la distribuzione del farmaco. Aumentare la disponibilità dell'aborto farmacologico - che oggi rappresenta più della metà di tutti gli aborti praticati a livello nazionale - è indispensabile per conseguire l'obiettivo di ampliare l'accesso all'aborto per soddisfare l'aumento della domanda successivamente alla sentenza *Dobbs*.

Purtroppo, a seguito di una vasta campagna di pressione a livello nazionale da parte delle forze anti-libertà di scelta, 20 procuratori generali hanno chiesto alle farmacie di astenersi dal distribuire questo farmaco essenziale all'interno dei rispettivi stati, sulla base di un'interpretazione restrittiva della legge e di un travisamento dei fatti. Vi invitiamo a non lasciarvi intimidire da queste tattiche e a impegnarvi a rendere il più possibile disponibile questo farmaco essenziale, basandovi su un'interpretazione equa e imparziale delle leggi statali e federali.

Nonostante l'accesso a questo farmaco sia minacciato altrove per motivi politici, vi ricordiamo che la legge di New York è semplice. L'aborto è legale e protetto in quanto diritto essenziale dalla legge dello Stato e non esistono ostacoli legali alla distribuzione del mifepristone nelle farmacie di New York. I newyorkesi hanno un urgente bisogno che i loro fornitori di assistenza sanitaria si schierino apertamente a favore dell'accesso all'assistenza sanitaria riproduttiva. In qualità di amministratrici delegate di società che gestiscono diverse farmacie a New York, siete responsabili di prendere decisioni che potrebbero avere un forte impatto sulla disponibilità di questo farmaco essenziale in tutto lo stato. Vi scriviamo quindi per porvi le seguenti domande:

- Vi impegnate a dispensare il mifepristone alle pazienti con prescrizione medica in tutte le farmacie certificate dalla FDA nello Stato di New York? In caso contrario, qual è la base legale di questa decisione?
- Vi impegnate a distribuire il mifepristone per posta su prescrizione del medico alle pazienti nello Stato di New York? In caso contrario, qual è la base legale di questa decisione?

I newyorkesi hanno urgente bisogno di chiarezza su queste questioni, in quanto i diritti riproduttivi sono stati limitati e compromessi in tutta la nazione.

Rispondere per iscritto entro 10 giorni lavorativi al seguente indirizzo osg@exec.ny.gov.

Cordiali saluti,

Governatrice Kathy Hochul

Procuratrice Generale Letitia James

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418